

# Decreto Dirigenziale n. 372 del 14/09/2011

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 4 Edilizia pubblica ed abitativa

## Oggetto dell'Atto:

ART.2 COMMA 3 L.R. N° 19/97 - NUOVI LIMITI DI REDDITO CONVENZIONALE - FASCE REDDITUALI CONDIZIONE LETTERA B CANONE -BIENNIO 2009/2011 (CON ALLEGATO)

#### IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- che l'art.2, condizione lettera B, della legge regionale 14 agosto 1997, n.19 determina i canoni di locazione dei singoli assegnatari in misura percentuale a tre fasce reddituali (fascia 1, 2 e 3);
- che l'art.2, comma 3, della succitata L.R. 19/97, prevede che i limiti di redditi convenzionali individuati nelle predette fasce reddituali sono aggiornati ogni biennio dalla Giunta regionale in ragione del 75% dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati;
- che con decreto dirigenziale n. 400 del 26.10.09 si è provveduto all'aggiornamento dei suindicati limiti, relativamente al biennio 2007/ 2009;

#### **TENUTO CONTO**

- che, pertanto, in esecuzione della succitata disposizione legislativa, si deve procedere al conseguente aggiornamento, per il biennio luglio 2009/luglio 2011, al fine di adeguare i redditi convenzionali che delimitano le tre fasce reddituali da prendersi a riferimento per il calcolo dei canoni di locazione previsti per la condizione di cui alla lettera B, in relazione al 75% dell'indice ISTAT che è pari al 3,3 % (75% del 4,4%) per il detto biennio;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio competente

#### **DECRETA**

- di determinare, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 3 della legge regionale 14 agosto 1997 n.19, per un biennio ed a decorrere dal luglio 2009, i nuovi limiti di redditi convenzionali che delimitano le tre fasce reddituali da prendere come riferimento per il calcolo dei canoni di locazione previsti per la condizione di cui alla lettera B, così come riportati nel prospetto allegato che forma parte integrante del presente atto;

Il presente decreto viene trasmesso all'Assessorato Regionale Edilizia Pubblica Abitativa per quanto di competenza ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione nonché al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Dr. Maria Adinolfi